



di Linda Durovcova

Ogni anno si registrano nel mondo occidentale migliaia di reazioni serie ai vaccini, incluse centinaia di morti e di menomazioni permanenti. Le statistiche dimostrano anche che le vaccinazioni obbligatorie non hanno avuto validità per combattere le malattie, sconfitte in prevalenza grazie al miglioramento del benessere alimentare e sanitario.

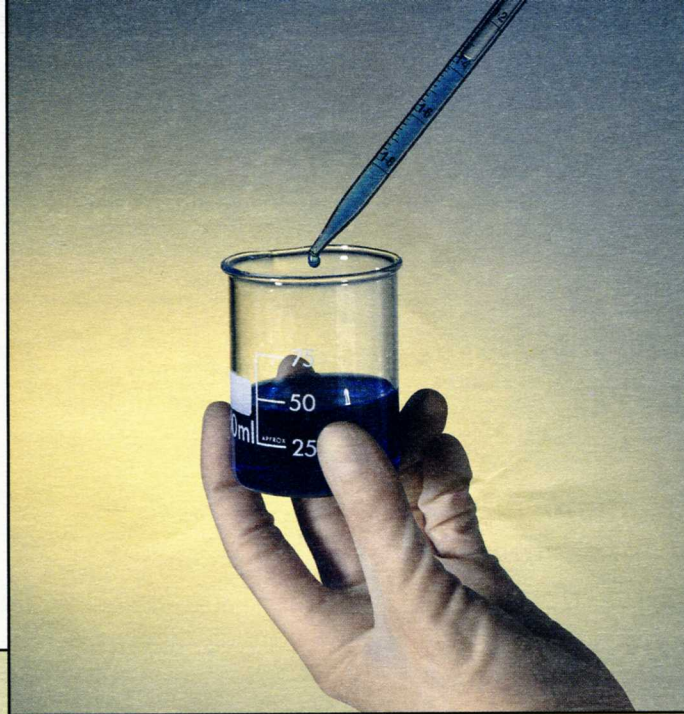
Un confronto fra paesi vaccinati e non, evidenzia l'inutilità di certi vaccini. Non è forse vero che le popolazioni completamente vaccinate sono state colpite da epidemie di morbillo, parotite, vaiolo, polio e epatite B? Vi sono centinaia di studi medici pubblicati che documentano il fallimento dei vaccini e le reazioni avverse, e dozzine di libri scritti da medici, ricercatori e

scienziati indipendenti che rivelano serie lacune nella teoria e pratica dell'immunizzazione. Malgrado quello che sostengono i vari burocrati della salute, il problema è talmente serio che persino la *Gates Foundation* (quella di...Bill Gates) ha ritenuto di investire ben 2milioni di dollari per limitare i gravissimi danni che i vaccini provocano a 600.000 bambini nel mondo ogni anno (stima della Fondazione).

Lo scettico può andarsi a leggere la notizia sull'autorevole settimanale *Newsweek* del 4 giugno scorso. L'Italia è stata per un momento all'avanguardia nel cercare di arginare il business delle vaccinazioni.

Con un decreto del 13/11/2001 a firma del Ministro della Salute Sirchia (forse meno "star" del collega Veronesi, ma certamente più concreto come ministro, essendo stato anche il promotore della legge antifumo), stabiliva che la produzione dei vaccini con mercurio (il 90%) doveva terminare entro il 30 giugno 2003, perché nocivi. Potenza delle case farmaceutiche...poi il mercurio è stato riabilitato e il decreto è caduto nel nulla.

Peccato che adesso l'Unione Europea consideri talmente pericoloso il mercurio da aver messo al bando anche il semplice termometro al mercurio.



Vaccini

E' un grande business o effettivamente un bene? Che valore protettivo hanno effettivamente le vaccinazioni? Ci sono legittimi dubbi scientifici sulla possibilità di sradicare completamente una malattia attraverso campagne di vaccinazioni di massa?

Il legame con le malattie autoimmuni

Lo scienziato *Kris Gaublomme*, in un servizio pubblicato su *International Vaccination Newsletter*, sostiene che i vaccini non sempre riescono a stimolare il Sistema Immunitario in senso voluto e che sempre più spesso creano disorganizzazione e paralisi immunitaria, a tal punto che il Sistema Immunitario non è più in grado di reagire anche ai più piccoli problemi quotidiani. E' come se fosse impazzito! L'aumento di tutte le tipologie di stati cronici, come le infezioni dell'apparato respiratorio, le allergie, ecc. ne è una prova, il "livello di confusione del Sistema Immunitario", può raggiungere un tale grado da non essere più capace di differenziare tra i propri tessuti e le sostanze estranee. È così che si creano le malattie autoimmuni. Il Sistema Immunitario, inizia a produrre anticorpi contro le strutture del proprio corpo invece di reagire verso le proteine estranee. E così il corpo distrugge se stesso:

ad un altro livello l'uomo distrugge la sua specie. Forse proprio questo è l'assurdo di tutta la storia delle vaccinazioni.

Non sono la ragione principale del basso tasso di malattie

Secondo l'Associazione Britannica per il Progresso della Scienza, le malattie infantili sono diminuite, parallelamente al miglioramento delle pratiche sanitarie ed igieniche, ben prima che fossero introdotti i programmi di vaccinazione obbligatoria.

A sottolineare questa conclusione è stato un recente rapporto dell'OMS (*Organizzazione Mondiale per la Sanità*), il quale ha evidenziato che la malattia e i tassi di mortalità nei paesi del terzo mondo non hanno un legame diretto con le procedure di immunizzazione o il trattamento medico, ma sono strettamente collegate con gli standard igienici ed alimentari.

Non esiste solo la vaccinazione

Si è riscontrato che i rimedi omeopatici sono più efficaci quando vengono assunti durante i periodi di incremento del rischio, poiché non contengono sostanze tossiche e non danno effetti collaterali. Le dosi di *Sulfur XM K* e *Natrum muriaticum XM K* vengono utilizzate con efficacia in alternativa alle vaccinazioni antibatteriche (febbre gialla, tifo, meningite, epatite A e B, tetano), consigliate per i viaggi nei paesi africani e orientali a rischio.

Ma è proprio utile?

Stop in nord Italia

Antitetanica

Oltre a non essere una malattia contagiosa, neanche vaccinando tutti si potrebbe impedire la circolazione del bacillo perché si riproduce nell'intestino degli animali ed è presente nella polvere di casa. Non è mai stata una malattia dei bambini e anche prima della vaccinazione c'erano pochissimi casi l'anno e quasi sempre di persone anziane.

Antiepatite B

E' stata resa obbligatoria nel 1991 anche per bambini dall'allora ministro della Sanità De Lorenzo, che per tale motivi finì anche in galera. Oltre ad essere ignominiosamente immesso sul mercato, l'antiepatite B è un vaccino del quale pochi medici hanno il coraggio di difendere l'utilità, per i numerosi studi pubblicati sulla sua pericolosità. Sui bambini poi il vaccino è inutile perché gli anticorpi che produce durano due anni nei neonati e quattro negli adulti; considerato che la malattia comincia ad apparire normalmente non prima dei 15 anni, farlo prima è solo inutile e pericoloso. È un vaccino certamente utile alla Zambeletti farmaceutici che la produce e che per tale motivo "regalò" al ministro De Lorenzo 600 milioni (di allora!!!)

Antidifterica

La vaccinazione produce più effetti collaterali dannosi che reale prevenzione. Anzi, la malattia appare proprio nei paesi supervaccinati e in quelle zone dove c'è denutrizione e condizioni climatiche avverse. Gli sporadici casi che ci sono possono essere curati tranquillamente anche con specifici antibiotici (che un tempo non esistevano e che forse potevano giustificare in qualche modo il vaccino).

Antipolio

E' il vaccino più pericoloso in assoluto. Chi non ha avuto modo di conoscere almeno una persona rimasta invalida o morta non per la polio ma per l'antipolio??? Le statistiche parlano di migliaia di casi negli ultimi dieci anni, in tutto l'Occidente. Va ricordato anche che la polio si è sviluppata nel terzo mondo solo dopo le campagne vaccinali "per salvarli" dalla ...polio (sic!). Una conferma? La tanto strombazzata campagna antipolio (italiana) del '96 in Albania ha prodotto in realtà solo una grave epidemia di polio, per lo più fra le persone a contatto dei vaccinati, dimostrando così la sua pericolosità in popolazioni con cattiva nutrizione ed igiene, mentre in paesi "ricchi" ha dimostrato la sua inutilità.

Salute perfetta senza vaccino

Una mamma: "In due anni mai un antibiotico"

Non vaccinano la figlia ma vincono
Il giudice di pace dà ragione ad una famiglia multata dall'A...

Bambina muore dopo il vaccino
Aveva 20 mesi, due settimane fa era stata sottoposta all'antipolio

Che in Italia le leggi non sono uguali per tutti lo dimostrano anche le vaccinazioni. I residenti in Toscana, Piemonte e Veneto, dal 2008 non avranno più alcun obbligo di vaccinazione, mentre per quelli residenti nelle altre regioni nulla cambierà! Le regioni del non Italia aboliscono con una rivoluzione storica le vaccinazioni e riordinano in due sole categorie la distinzione "obbligatorie", "consigliate" e "facoltative", fonte di confusione e incertezza per mamme e papà. Esisteranno solo vaccini "prioritari" e non. Spariscono multe e denunce al Tribunale per i minorenni, per far posto alla formazione: i genitori che decideranno di non sottoporre i figli ai vaccini finora obbligatori contro difterite, tetano, polio ed epatite B saranno invitati a partecipare a un ciclo di lezioni sull'importanza dell'immunizzazione.

Così la Regione avrà assolto il suo dovere di promozione della salute, ma non interferirà sulla libertà di scelta sanitaria delle persone. Comunque, il Tribunale per i minorenni di Torino aveva deciso da tempo di non voler più essere informato delle vaccinazioni obbligatorie non fatte, a meno che questo non si accompagni a maltrattamenti in famiglia.

Anche nel resto dell'Italia, le cause contro i genitori che si rifiutano di vaccinare i figli si risolvono con l'assoluzione. Che ci guadagnano sono solo gli avvocati. Non sarebbe forse il caso che anche il Ministro Livia Turco ne prenda atto?

Vaccino antinfluenzale

La costante mutazione del virus influenzale, l'imprevedibilità di quale virus si manifesterà, dove e quando questo avverrà, fanno dell'intero business della vaccinazione antinfluenzale una colossale partita a dadi.

In ogni caso, la mancanza di efficacia del vaccino antinfluenzale è ben descritta in uno studio olandese, condotto in una casa di riposo per anziani dove, a dispetto della vaccinazione di circa 2/3 della popolazione residente, venne colpita da una forte influenza una percentuale pari al 49% di questi (con patologie molto critiche quali infezioni batteriche e polmoniti ed una elevata mortalità, circa il 10%). La prima importante notazione è che circa il 50% della popolazione vaccinata contrasse l'influenza, a fronte del 48% circa di quella non vaccinata.

In aggiunta, la dotazione di anticorpi collegati all'influenza Tipo A era positiva nel 41% delle persone vaccinate contro il 36% di quelle non vaccinate. Questi primi dati dimostrano chiaramente che la vaccinazione non ha affatto una funzione protettiva

di cosa è morto lo scopritore della penicillina Fleming?
una vaccinazione per il Tifo. III

Vaccini per animali

Il business dei vaccini si estende anche agli animali.

Perché cani e gatti si e agli altri animali domestici no? In Australia, gli allevatori di cani di razza, hanno chiesto e ottenuto che venisse abolito l'obbligo di vaccinazione, per gli effetti devastanti dei vaccini sul sistema immunitario e riproduttivo. Una Commissione di studi dell'AIPE (associazione per la protezione degli animali e dell'ambiente) ha dimostrato l'inutilità dei vaccini per animali.

Per anni cani e gatti che non hanno visto mai né un veterinario né un vaccino, scoppiano di salute! A differenza di altri animali vaccinati e curati con antibiotici che hanno contratto tumori, cecità etc. cecità.

Il legame con l'autismo

Il Journal of American Physicians and Surgeons ha pubblicato uno studio dettagliato sul legame tra vaccino antimorbillo-parotite-rosolia ed autismo. La ricerca smonta pezzo per pezzo tutte le teorie che rigettano l'ipotesi di correlazione tra vaccino e autismo. Tale ipotesi per primo era stata formulata dallo scienziato Andrew Wakefield. Lo studio dei numerosi casi clinici da lui studiati furono messi a disposizione della comunità scientifica anche dalla prestigiosa rivista Lancet.

Purtroppo il legame tra vaccino e autismo sembra che interessi meno del business dei vaccini. Per chi fosse interessato, il testo integrale dello studio è su: www.jpands.org/vol9no3/goldman.pdf

E l'Aids?

L'Aids è la malattia chiamata Sindrome Da Immunodeficienza Acquisita, ma con che cosa? Con che cosa ancora nessuno veramente è riuscito spiegarlo. C'è un folto numero di scienziati indipendenti dalle case farmaceutiche che sostiene che con le vaccinazioni effettuate negli anni 1970 nelle nazioni del Centro Africa, si sono indebolite immunitariamente milioni di persone che successivamente negli anni 1980 si sono ammalate di Aids, per via della sommatoria di cofattori ai Vaccini che sono immunosoppressori = immunodepressione generata dai vaccini + malnutrizione + scarsa igiene !!

Indirizzi Utili

Coordinamento del Movimento Italiano per la Libertà di Vaccinazione: www.comilva.org; Movimento per la Libertà di vaccinazione: www.vaccinetwork.org È un'organizzazione indipendente che riunisce circa 700 tra medici e genitori e che dal 1996 si batte "in nome della libertà di cura" contro la pratica delle vaccinazioni indiscriminate; Associazione Vittime dei Vaccini: tel. 045/8402290, e-mail: giorgiotremante@tin.it; Coordinamento Italiano per la Libertà delle Vaccinazioni: www.comilva.org